

La copertura vegetale dell'Isola Asinara rileva vaste superfici con formazioni di macchia dove la specie più rappresentata è l'Euphorbia dendroides, permangono residuali formazioni boschive di leccio, raggruppamenti di ginepro, eucalipti, carrubi e gelsi in prossimità di alcuni edifici.

Isola dell'Asinara. Torre della Pelosa.

Isola La Pelosetta.

Monte Garau.

Carcere di Fornelli.

Isola Piana.

Punta Barbarossa.

IL SISTEMA INSULARE DEL GOLFO DELL'ASINARA

L'Ambito comprende i territori afferenti al Golfo dell'Asinara. L'apertura del golfo descrive un contesto territoriale che si apre e si relaziona in diverse forme con il sistema costiero.

L'arco costiero è sottolineato dalla presenza di un sistema insediativo rappresentato dai centri di Stintino, Portotorres, Sassari (Platamona), Sorso (La Marina), Sennori, Castelsardo.

Il sistema ambientale è dominato dal complesso della penisola di Stintino, dell'Isola Piana e dell'Asinara che costituiscono l'elemento di separazione fra i due "mari", mare di dentro, interno al golfo, e mare di fuori, il mar di Sardegna.

Nell'Isola dell'Asinara si identificano diversi paesaggi, caratterizzati da una copertura vegetale costituita da numerose piante endemiche ed associata ad una

consistente presenza faunistica.

È rilevante, lungo la costa e in relazione con il paesaggio dei pascolativi, la presenza degli ecosistemi degli stagni di Pino e Cesaraccio e la connessione tra il sistema delle dune e l'insediamento turistico del Bagaglino.

Lo stagno di Platamona, con il suo vasto sistema umido, istituisce relazioni fra il sistema della pineta, del litorale sabbioso, dell'organizzazione del territorio agricolo e della maglia viaria che distribuisce la mobilità sul sistema insediativo costiero.

Alcune direttrici idrografiche strutturano le relazioni fra gli insediamenti: la dominante ambientale del Rio Mannu di Porto Torres collega il territorio di Sassari e Porto Torres; le valli del Rio Frigianu - Rio Toltu - Rio de Tergu connettono l'ambito costiero in cui ricade Castelsardo con Lu Bagnu che si

sviluppa, lungo la direttrice del rio omonimo; il sistema delle aste fluviali sul litorale di Platamona incide il territorio costiero nel tratto prossimo a Sorso. Il sistema del Rio d'Astimini-Fiume Santo e relativi affluenti definiscono la morfologia a valli debolmente incise del paesaggio interno della Nurra occidentale. Le falesie nella costa occidentale, nella parte più a sud dell'Ambito, instaurano un rapporto tra mare e interno negli episodi insediativi della miniera dell'Argentiera e di Porto Palmas. La caratterizzazione del rapporto fra insediamento e paesaggio agricolo si configura attraverso diverse forme di utilizzazione dello spazio: la dispersione insediativa della Nurra che si articola, ad occidente con una morfologia basso collinare, lungo due direttrici trasversali (Palmadula-Canaglia e Petraia-

Biancareddu-Pozzo San Nicola) che si appoggiano alla viabilità storica romana, mentre una terza direttrice insediativa collega Sassari.

Nella porzione centrale, sub-pianeggiante, fra la Nurra e la direttrice Sassari-Porto Torres, domina una configurazione rada, di territori aperti con una morfologia ondulata ed un uso del suolo legato ad attività zootecniche estensive e da attività estrattive. Lungo la direttrice insediativa di collegamento di Porto Torres e Sassari si addensano gli annucleamenti urbani; nell'ambito compreso fra l'area periurbana di Sassari e il contesto rurale di Sorso, la presenza insediativa è correlata alla organizzazione dello spazio agricolo dedicato a colture specializzate.

In particolare lo spazio dell'insediamento agricolo-residenziale, nella fascia

periurbana di Sassari, è dominato dagli oliveti che rappresentano un elemento caratteristico del paesaggio e della coltura locale.

Il paesaggio agricolo nelle aree di pianura (Sorso, Platamona), si caratterizza nelle coltivazioni ortive e fruttifere e nella piana della Nurra, interessata dalle reti consortili per la distribuzione delle acque, per le ampie superfici coltivate a seminativi e in parte utilizzate per l'allevamento ovino e bovino.

L'assetto insediativo costiero si articola attraverso un sistema di centri urbani: l'insediamento strutturato di Porto Torres, l'area portuale e industriale di Fiume Santo, Stintino e l'insediamento storico di Castelsardo.



1. Insediamento storico compatto di Castelsardo, localizzato sul promontorio di Isola Molino e saldato all'insediamento urbano di Lu Bagnu.

INSEDIAMENTO



2. Testimonianza storica del palazzo del Re Barbaro a Porto Torres, all'interno dell'area archeologica di Turris Libisonis dove, secondo la tradizione, risiedeva il magistrato che ordinò l'esecuzione dei martiri tunisini nel periodo di Diocleziano.

STORIA



3. Centro minerario dell'Argentiera costruito su una piccola baia dotata di un approdo, fondato nel XIX secolo e rimasto attivo fino al 1962, costituisce un esempio di archeologia industriale.

STORIA



4. Focle della dominante ambientale del rio Mannu di Porto Torres nella spiaggia della Marina; sullo sfondo il porto, sulla destra l'infrastruttura viaria di collegamento tra la città e l'area industriale.

AMBIENTE



5. Seminativo nel territorio irriguo nelle piane della Nurra. Le specie arboree permangono in prossimità dei mucchi di pietre accumulate in seguito allo spietramento. Gli elementi strutturali del paesaggio sono costituiti dai vasti poderi storicamente divisi in grosse proprietà. La trama di appoderamento è costituita da campi aperti destinati al pascolo che solo nelle aree morfologicamente meno accidentate si alterna a colture foraggere e cerealicole.